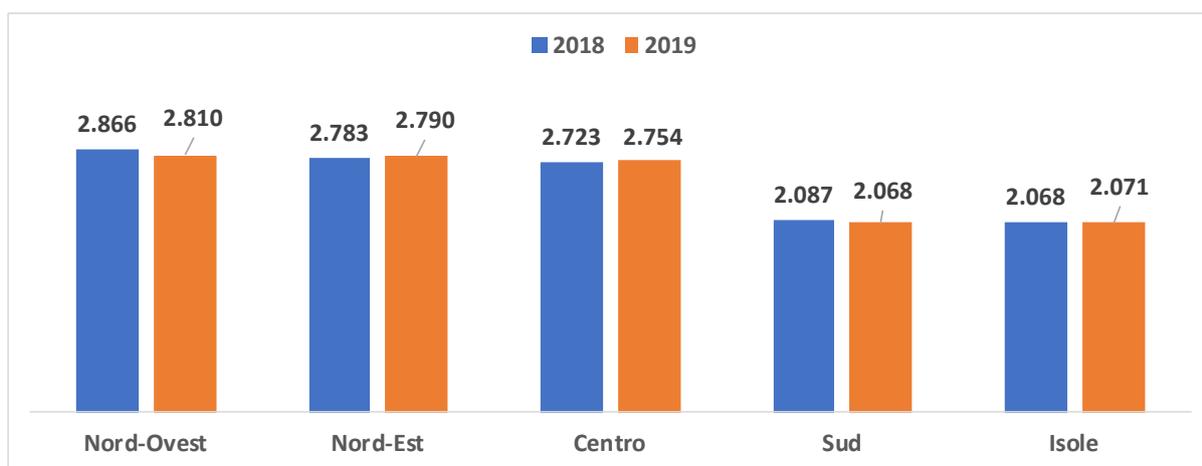
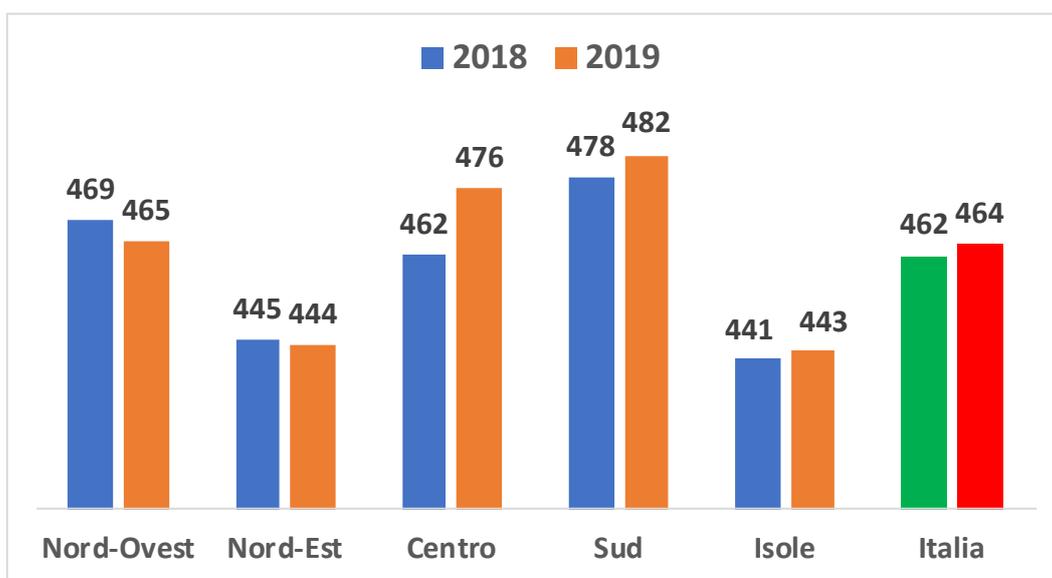


Spesa media mensile delle famiglie: nel 2019, diminuisce complessivamente (-11,4 euro), ma aumenta per i prodotti alimentari (+2,6 euro).

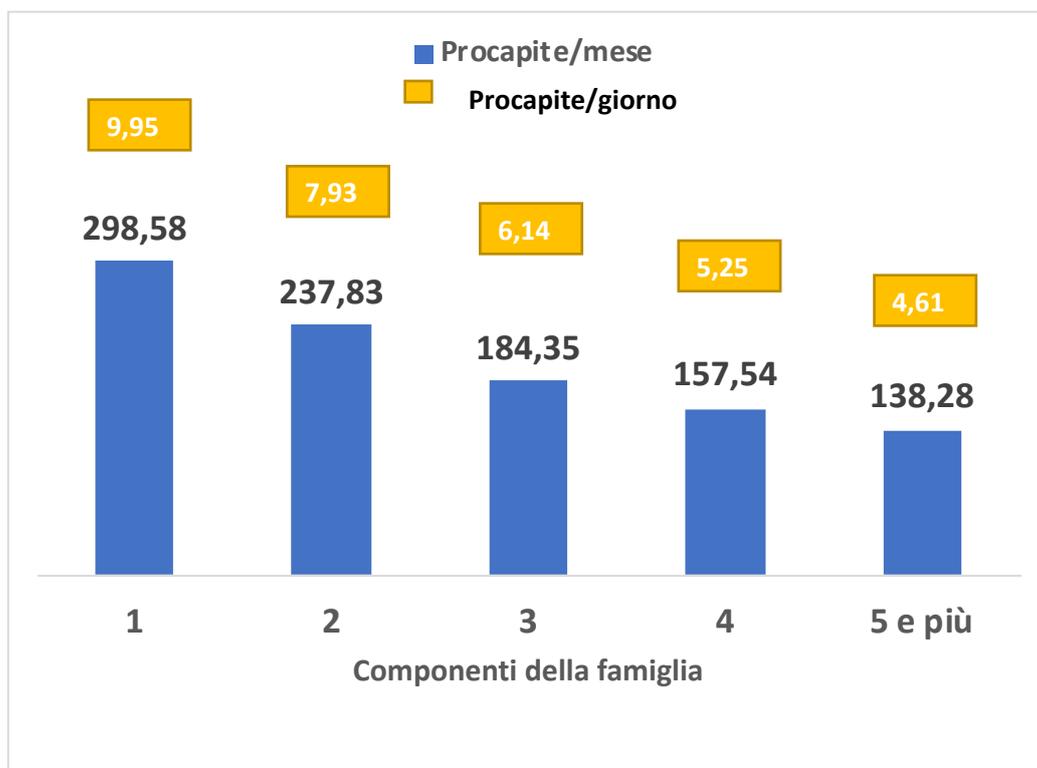
Spesa media mensile delle famiglie (euro)



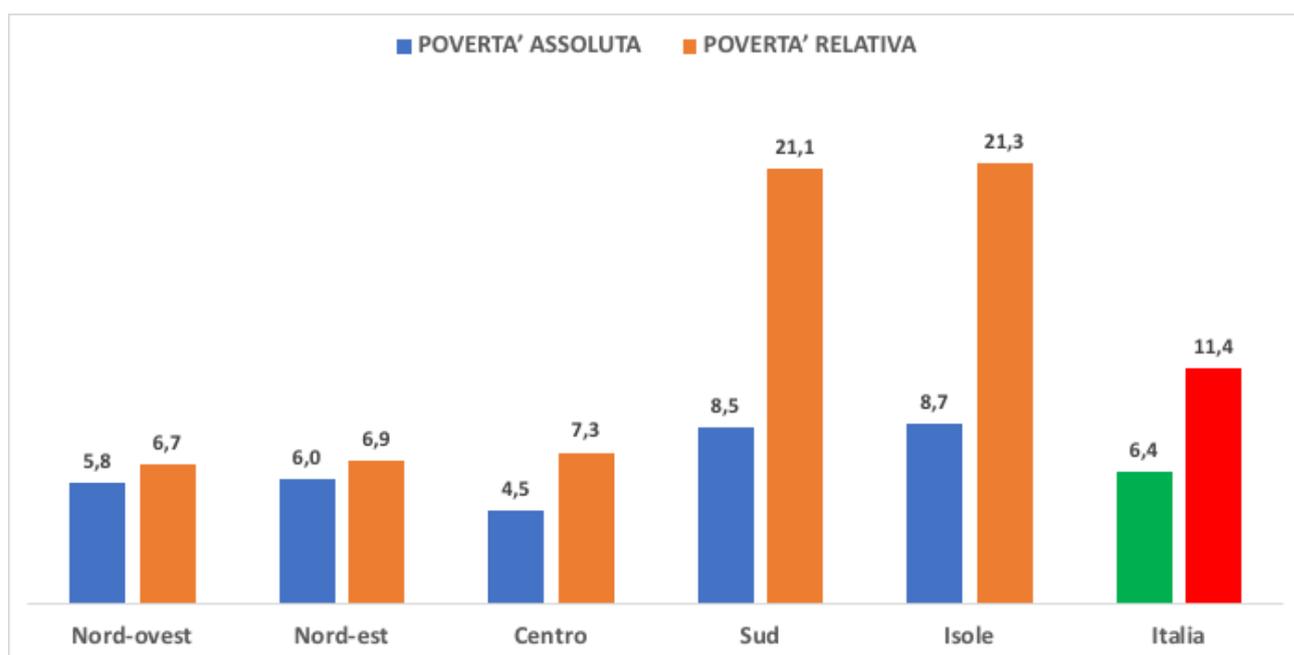
Spesa media mensile delle famiglie per prodotti alimentari e bevande analcoliche (aree geografiche - euro)



Spesa media mensile delle famiglie per prodotti alimentari e bevande analcoliche e numero di componenti la famiglia (totale, pro-capite, pro-capite/giorno - 2019 - euro)



Incidenza percentuale delle famiglie in condizione di povertà assoluta e relativa nel 2019



Secondo l'annuale stima dell'Istat sulla spesa media mensile delle famiglie, nel 2019 tale valore ha segnato, complessivamente, a livello nazionale, una diminuzione di circa 11 euro rispetto al 2018 (tabella 1). Tuttavia, si evidenziano notevoli differenze di andamento fra le diverse aree geografiche: flessione forte nel Nord-Ovest (-55,3 euro) e più contenuta al Sud (-19,5 euro); incremento decrescente distribuito fra Centro (+31,1 euro), Nord-Est (+7,2 euro) e Isole (+2,3 euro). Permane un sensibile divario di spesa media delle famiglie fra Centro-Nord e Sud-Isole (-26%).

La spesa mediana (valore di spesa riscontrato nella maggioranza delle famiglie) equivale al 84% della spesa media, dando misura di quanto i valori medi siano sensibilmente influenzati verso l'alto da una minoranza di famiglie in condizione di spendere molto più della maggioranza.

Tabella 1 - Spesa media e mediana mensile delle famiglie (euro)

	Spesa media			Spesa mediana		Mediana/ Media	
	2018	2019	Var. €	2018	2019	2018	2019
Nord-Ovest	2.865,61	2.810,27	-55,3	2.446,69	2.381,11	85,38%	84,73%
Nord-Est	2.782,72	2.789,97	+7,2	2.390,58	2.437,31	85,91%	87,36%
Centro	2.723,01	2.754,12	+31,1	2.266,57	2.328,60	83,24%	84,55%
Sud	2.087,01	2.067,50	-19,5	1.783,65	1.757,36	85,46%	85,00%
Isole	2.068,49	2.070,78	+2,3	1.711,48	1.814,16	82,74%	87,61%
Media Sud-Isole	2.077,75	2.069,14	-	1.747,57	1.785,76	-	-
Italia	2.571,24	2.559,85	-11,4	2.152,95	2.158,82	83,73%	84,33%
Media Sud-Isole/Centro-Nord	-25,5%	-25,7%	-	-26,2%	-25,0%	-	-

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

E', invece, leggermente aumentata (+2,6 euro) la spesa mensile per prodotti alimentari e bevande analcoliche; mentre si è di poco ridotta la spesa per le bevande alcoliche (-0,7 euro). Fra gli alimentari, l'incremento ha interessato tutti i generi (in particolare gli ortaggi con +1,3 euro), tranne oli e grassi (-0,7 euro) e frutta (-1,1 euro); il decremento della spesa mensile per gli alcolici ha riguardato soprattutto i vini (-0,5 euro). La spesa per alimentari e bevande (alcoliche e analcoliche) si conferma prossima al 19% della spesa totale (tabella 2).

Tabella 2 - Spesa media mensile delle famiglie totale e per prodotti alimentari e bevande (% su spesa totale - euro)

	2018		2019		Var. €
	%	€	%	€	
Totale (€)	100	2.571,24	100	2.559,85	-11,39
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	18,0	461,7	18,1	464,27	+2,57
Pane e cereali	2,9	75,73	3,0	76,45	+0,72
Carni	3,8	97,52	3,8	98,29	+0,77
Pesci e prodotti ittici	1,6	40,71	1,6	41,22	+0,51
Latte, formaggi e uova	2,3	58,54	2,3	59,12	+0,58
Oli e grassi	0,6	16,59	0,6	15,93	-0,66
Frutta	1,7	43,25	1,6	42,18	-1,07
Ortaggi	2,4	62,18	2,5	63,45	+1,27
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	0,7	19,15	0,7	19,17	+0,02
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari	0,4	10,6	0,4	10,99	+0,39
Caffè, tè e cacao	0,6	14,58	0,6	14,8	+0,22
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	0,9	22,84	0,9	22,66	-0,18
Bevande alcoliche	0,9	22,9	0,9	22,24	-0,66
Vini	0,5	14,05	0,5	13,52	-0,53
Birra	0,2	6,21	0,2	6,23	+0,02
Altri alcolici	0,1	2,63	0,1	2,49	-0,14

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Anche nel caso della variazione della spesa alimentare (prodotti alimentari e bevande analcoliche) si registrano notevoli differenze fra le aree geografiche (tabella 3): è in crescita al Centro (+13,7 euro), al Sud (+4,5 euro) e nelle Isole (+1,9 euro); diminuisce nel Nord-Ovest (-4,2 euro) e nel Nord-Est (-1 euro). La spesa alimentare è sensibilmente più elevata al Sud (482 euro) e al Centro (476 euro); quest'ultimo, grazie al forte incremento registrato nel 2019, ha scavalcato il Nord-Ovest.

Tabella 3 - Spesa media mensile delle famiglie per prodotti alimentari e bevande analcoliche (aree geografiche - euro)

	2018	2019	Var. €
Nord-Ovest	469,1	464,9	-4,2
Nord-Est	444,7	443,7	-1,0
Centro	461,9	475,6	+13,7
Sud	477,8	482,3	+4,5
Isole	440,7	442,6	+1,9
Italia	461,7	464,3	+2,6

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

L'incidenza della spesa alimentare sulla spesa totale delle famiglie è sensibilmente superiore (oltre il 20%) al Sud e nelle Isole rispetto al 16-17% delle altre aree geografiche (tabella 4), soprattutto per effetto dei maggiori consumi di carni, di pesci e prodotti ittici e di pane e cereali.

Tabella 4 - Spesa media mensile delle famiglie totale e per prodotti alimentari e bevande analcoliche (euro - % su spesa totale)

	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Spesa media mensile	2.865,6	2.810,3	2.782,7	2.790,0	2.723,0	2.754,1	2.087,0	2.067,5	2.068,5	2.070,8
Spesa per prodotti alimentari e bevande analcoliche	469,1	464,9	444,7	443,7	461,9	475,6	477,8	482,3	440,7	442,6
Spesa per prodotti alimentari e bevande analcoliche (%)	16,4	16,5	16,0	15,9	17,0	17,3	22,9	23,3	21,3	21,4
Pane e cereali (%)	2,7	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	3,5	3,6	3,5	3,6
Carni (%)	3,4	3,4	3,2	3,1	3,5	3,6	5,2	5,3	4,8	4,9
Pesci e prodotti ittici (%)	1,2	1,3	1,2	1,2	1,6	1,7	2,4	2,4	2,1	2,0
Latte, formaggi e uova (%)	2,1	2,1	2,2	2,2	2,1	2,1	2,9	3,0	2,4	2,4
Oli e grassi (%)	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	0,9	0,9	0,8	0,7
Frutta (%)	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	2,0	1,9	1,8	1,8
Ortaggi (%)	2,2	2,3	2,2	2,2	2,3	2,4	3,1	3,1	2,7	2,8
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci (%)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (%)	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5	0,4
Caffè, tè e cacao (%)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7	0,7
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura (%)	0,8	0,8	0,7	0,7	0,8	0,8	1,1	1,1	1,3	1,3

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Al di là dei dati medi, i rilevamenti di Istat evidenziano il grave disagio alimentare delle famiglie numerose: rispetto ai 9,95 euro giornalieri di cui può disporre per il cibo quotidianamente un capofamiglia single, in una famiglia di cinque persone tale disponibilità è più che dimezzata, attestandosi sui 4,6 euro procapite al giorno (tabella 5).

Tabella 5 - Spesa media mensile delle famiglie per prodotti alimentari e bevande analcoliche e numero di componenti la famiglia (totale, pro-capite, pro-capite/giorno - 2019 - euro)

	Componenti la famiglia					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
Totale/mese	298,58	475,67	553,05	630,15	691,38	464,27
Procapite/mese	298,58	237,83	184,35	157,54	138,28	-
Procapite/giorno**	9,95	7,93	6,14	5,25	4,61*	-

*Calcolato su 5 componenti **Calcolato su mese di 30 giorni

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Il leggero incremento della spesa alimentare delle famiglie (che evidentemente riguarda soprattutto necessità essenziali di nutrizione al di là della quota riconducibile a più onerose scelte dietetico-salutistiche) corrisponde in gran parte alla altrettanto leggera riduzione, nel 2019, della povertà delle famiglie a livello nazionale, sia pure diversamente distribuita nelle aree geografiche del Paese (tabella 6): al Centro e nel Sud e Isole la spesa alimentare è aumentata (tabella 4) e sono diminuite le famiglie in povertà, sia assoluta, sia relativa; al Nord-Ovest e al Nord-Est la spesa alimentare è diminuita (di più al Nord-Ovest - tabella 4) e sono aumentate le famiglie in povertà assoluta (Nord-Est) e relativa (Nord-Est e Nord-Ovest). In tutto il Nord (soprattutto nel Nord-Est) è anche cresciuta l'intensità della povertà, cioè il deficit medio di reddito rispetto al reddito-soglia di povertà assoluta e/o relativa.

Tabella 6 - Famiglie in condizione di povertà assoluta e relativa (x 1000)

	Nord-ovest		Nord-est		Centro	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Famiglie residenti	7.290	7.314	5.090	5.114	5.327	5.333
POVERTA' ASSOLUTA						
Famiglie povere	445	420	272	306	284	242
Incidenza (%)	6,1	5,8	5,3	6,0	5,3	4,5
Intensità (%)	18,7	20,2	19,1	19,9	18,0	18,1
POVERTA' RELATIVA						
Famiglie povere	485	492	337	351	414	389
Incidenza (%)	6,7	6,7	6,6	6,9	7,8	7,3
Intensità (%)	22,0	22,0	22,7	23,0	22,2	21,9
	Sud		Isole		Italia	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Famiglie residenti	5.490	5.508	2.730	2.725	25.926	25.995
POVERTA' ASSOLUTA						
Famiglie povere	526	470	296	236	1.822	1.674
Incidenza (%)	9,6	8,5	10,8	8,7	7,0	6,4
Intensità (%)	20,8	21,6	20,0	20,4	19,4	20,3
POVERTA' RELATIVA						
Famiglie povere	1.224	1.160	591	580	3.050	2.971
Incidenza (%)	22,3	21,1	21,6	21,3	11,8	11,4
Intensità (%)	25,3	24,9	26,6	25,0	24,3	23,8

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Conclusioni

La spesa media mensile delle famiglie italiane, nel 2019, è diminuita complessivamente di poco più di 11 euro; la spesa per acquisti di generi alimentari è invece cresciuta per poco più di 2 euro e mezzo.

Ma, al di là delle medie nazionali, nel Sud e nelle Isole la spesa delle famiglie è inferiore di circa il 25% rispetto al Centro-Nord, per cui l'incidenza della spesa alimentare (che è più "rigida" visto che risponde a consumi necessari) cresce oltre il 20%, rispetto al 16-17% del Centro-Nord. Fra l'altro il Sud presenta il valore di spesa alimentare più elevato (482 euro mensili).

Nelle famiglie numerose (4-5 componenti) la spesa alimentare giornaliera pro-capite è sensibilmente inferiore rispetto alle famiglie di 1-2 componenti: un single dispone di circa 10 euro al giorno, contro i 4,6 euro di chi fa parte di una famiglia di 5 persone.

L'incremento della spesa alimentare riflette la riduzione media nazionale delle famiglie in condizione di povertà assoluta e relativa; nelle Regioni del Nord-Est, la spesa alimentare è diminuita essendo aumentata la quota di famiglie in condizione di povertà sia assoluta, sia relativa; in tutte le Regioni del Nord è aumentata l'intensità della povertà.